



# COMUNE DI LUCCA

SETTORE DIPARTIMENTALE 8 - MOBILITÀ E ARREDO URBANO

Pietro Fazzi

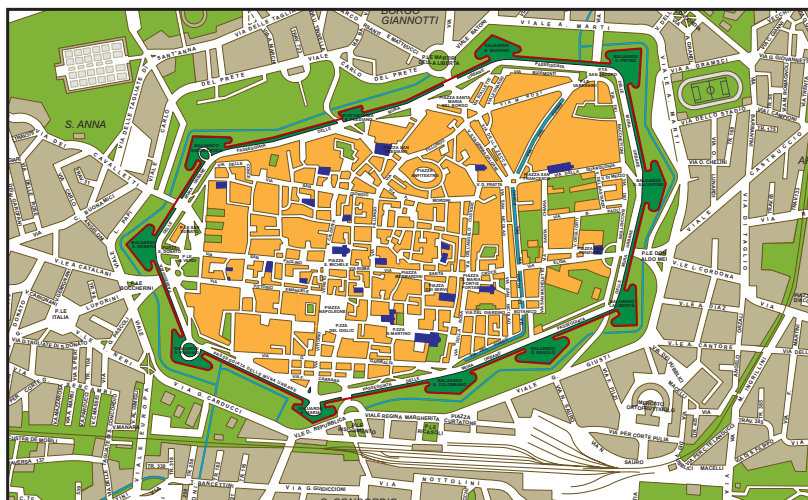
Sindaco

Marco Chiari

Assessore Urbanistica

Arredo e Decoro Urbano

## REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI



## CENTRO STORICO E AREE SOGGETTIVE A VINCOLO AMBIENTALE

Gruppo di lavoro:  
Dirigente Arch. Lucia Dal Porto  
Arch. Costantino Di Piero

Collaboratori:  
Arch. Stefano Dini  
Arch. Cristina Tintori

**REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI  
DEL SUOLO PUBBLICO  
PER ATTIVITA' COMMERCIALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108  
del 3 luglio 2001 divenuta esecutiva il 9 agosto 2001

# Indice

## **Capo I : Direttive generali**

- Art.1 Oggetto della normativa
- Art.2 Ambito di applicazione delle norme
- Art.3 Modalità di occupazione del suolo
- Art.4 Occupazione di aree monumentali
- Art.5 Caratteristiche degli arredi
- Art.6 Autorizzazione ambientale
- Art.7 Documentazione a corredo della richiesta di occupazione del suolo pubblico.
- Art.8 Manutenzione.
- Art.9 Norme transitorie
- Art.10 Sanzioni

## **Capo II : Tipologie di arredo**

- Art.11 Contenitori espositivi per cartoline, giornali e libri.
- Art.12 Delimitazione dell'area concessa.
- Art.13 Tavoli e sedie
- Art.14 Coperture
- Art.15 Illuminazione

## **Capo 3: Campionature**

- Art.16 Campionature degli arredi e abaco dei colori

# **Capo I**

## *Direttive generali*

### **Art.1 Oggetto della normativa**

Il presente regolamento si pone lo scopo di disciplinare le tipologie di arredo consentite, le modalità di autorizzazione degli interventi sul suolo pubblico in rapporto all'ambito urbano su cui insistono.

### **Art.2 Ambito di applicazione delle norme**

Il presente regolamento ha valore prescrittivo nel Centro Storico di Lucca e nelle zone soggette a vincolo ambientale.

### **Art.3 Modalità di occupazione del suolo pubblico**

1. L'occupazione del suolo pubblico in strade e piazze, slarghi è consentita:
  - a) dove ciò non risulti in contrasto con la tutela di edifici di interesse storico artistico;
  - b) non sia di ostacolo alla lettura del contesto architettonico-urbanistico, ambientale;
  - c) non costituisca barriera architettonica per il transito veicolare e pedonale e all'accesso a stabili comunali, negozi, edifici di qualsiasi specie, sia pubblici che privati.
  - d) dove sia compatibile con le esigenze del transito pedonale e veicolare e nel rispetto del vigente Codice della Strada.
  
2. L'occupazione del suolo, ove consentita, è preferibile sul fronte dell'esercizio commerciale, e come criterio generale per la lunghezza massima corrispondente al prolungamento del vano interno.  
Naturalmente, nel caso di diverse occupazioni contigue, sarà necessario un coordinamento per garantire l'unitarietà dell'intervento nel medesimo ambito urbano.
  
4. Tra il corpo edilizio dell'esercizio commerciale e l'area interessata dalla occupazione di suolo pubblico dovrà essere garantita una superficie libera, minima, di ml.1,50 atta a consentire il passaggio pedonale. In caso di presenza di marciapiedi di larghezza inferiore, questa è intesa sufficiente al passaggio pedonale. Nelle strade prive di marciapiede è consentita l'occupazione in aderenza al fabbricato nel caso in cui l'occupazione non sia altrimenti realizzabile e non interessi fabbricati di valenza monumentale e comunque salvo approvazione dell'ufficio Arredo e Decoro.

5. Più occupazioni realizzate nello stesso ambito urbano e/o interessanti lo stesso fronte dei fabbricati, dovranno risultare allineate ed omogenee rispetto al fronte edificato.
6. E' vietato accatastare arredi e attrezzature commerciali all'esterno dell'esercizio; questi dovranno essere immagazzinati all'interno dell'esercizio commerciale o in locali appositi, nei periodi di chiusura, ivi comprese le notti.
7. Gli spazi concessi dovranno essere accessibili ai portatori di handicap.
8. Gli schemi grafici allegati al presente regolamento hanno valore prescrittivo e servono ad orientare la scelta degli oggetti da parte degli operatori. Comunque, i grafici allegati non devono ritenersi esaustivi, nel senso che da parte degli operatori potranno essere formulate proposte, anche alternative, che comunque dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'ufficio Arredo e Decoro Urbano.

#### **Art.4 Occupazioni di aree monumentali**

Nel Centro Storico di Lucca, ed in particolare per le piazze principali e monumentali l'Amministrazione comunale, a tutela dello spazio pubblico e dell'unitarietà degli interventi, approva sistemazioni di riassetto figurativo specifiche.

Salvo che nelle aree già utilizzate a giardino è vietata qualsiasi occupazione permanente a verde del suolo pubblico, mentre per occupazioni, a verde, temporanee, sarà necessario che la sistemazione venga sottoposta al parere, degli organi di tutela dei vincoli ambientali.

Nelle piazze principali del Centro Storico pedonalizzate (Zona A), non saranno ammesse recinzioni continue a delimitazione del suolo pubblico concesso.

#### **Art.5 Caratteristiche degli arredi**

Gli arredi e le attrezzature commerciali collocati su suolo pubblico devono possedere i requisiti di agevole asportabilità e nessun elemento potrà essere infisso nella pavimentazione .

Non sono consentite esposizioni di merce esterna fuori dagli esercizi commerciali e in aderenza a fabbricati.

Non sono ammesse, nell'ambito dell'occupazione del suolo pubblico, rivestimenti murali, quali cannicci, steccati, ecc. e non è consentita l'esposizione di bandiere.

Sarà invece consentito l'esposizione di menù su apposito cavalletto o struttura, sempre nell'ambito dell'occupazione del suolo pubblico, oppure apposita bacheca appesa al lato dell'ingresso di formato non superiore a quello A3, orizzontale o verticale.

Il materiale esposto esternamente non dovrà essere di ostacolo al passaggio dei pedoni e non deve ostacolare elementi architettonici o particolari decorativi degli edifici.

E' vietato, nel Centro Storico di Lucca apporre corpi illuminanti a parete.

E' vietato recingere con teli.

## **Art.6-Autorizzazione ambientale**

1. Per l'apposizione su suolo pubblico di elementi rimovibili dal suolo alla chiusura giornaliera dell'esercizio commerciale, non vi è necessità di presentazione di progetto né di alcuna autorizzazione ambientale. Sarà necessaria, a corredo della domanda, individuare la superficie che si intende occupare e precisare le tipologie di arredo impiegate. Tale domanda dovrà essere predisposta su modelli approvati dal dirigente del Settore competente.
2. Per interventi di apposizione di arredi non immediatamente rimovibili, concessioni temporanee o permanenti che superino comunque i trenta giorni, dovrà essere acquisito per il rilascio della concessione del suolo pubblico, il nulla osta sotto il profilo ambientale, ai sensi del Decreto legislativo n.490/1999.

Nel caso di rinnovo dell'occupazione, senza modifiche rispetto a quella preventivamente autorizzata ai sensi del presente regolamento, la documentazione progettuale si intende acquisita con la domanda originaria; alla nuova domanda dovrà essere allegata una fotografia degli arredi e attrezzature esistenti.

## **Art.7 Documentazione a corredo della richiesta di occupazione del suolo pubblico.**

A corredo della domanda di occupazione del suolo pubblico secondo il Regolamento vigente ed in particolare per esporre arredi esterni a corredo di attività commerciali, dovrà essere allegato il progetto di allestimento, comprendente i seguenti elaborati :

- 1) Planimetria in scala 1:200 con l'indicazione dell'intorno in cui si inserisce la richiesta di occupazione.
- 2) Progetto di occupazione del suolo pubblico, in scala 1:100, quotato, con l'indicazione dei limiti dell'occupazione.
- 3) Foto dei prospetti dell'edificio interessato.
- 4) Documentazione fotografica riferita allo stato attuale dei luoghi.
- 5) Relazione descrittiva, corredata da eventuali dettagli grafici e/o fotografici, fotomontaggi, ecc.
- 6) Sezioni quotate, prospetti e particolari costruttivi di ogni struttura.
- 7) Indicazione delle tipologie di arredo utilizzate precisando il riferimento alle campionature allegate nell'abaco eventuali proposte alternative.

## **Art.8 Manutenzione**

Per garantire il decoro pubblico il Concessionario è obbligato alla manutenzione degli elementi di arredo che espone e obbligato alla pronta sostituzione in caso di deterioramento.

Il titolare è tenuto altresì alla pulizia dello spazio concesso per la durata della concessione stessa.

### **Art.9 Norme transitorie**

Gli esercenti che al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, risultino già titolari di occupazione di suolo pubblico dovranno adeguare gli arredi alle presenti norme, entro un massimo di un anno dall'entrata in vigore del regolamento e/o del progetto di riassetto figurativo per gli ambiti urbani previsti all'art.4.

### **Art.10 Sanzioni**

1. Salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81.
2. Per ciascuna violazione il trasgressore sarà ammesso a pagare, a titolo di oblazione, l'importo in misura ridotta ai sensi della legge n. 689/81 di cui alla tabella allegata.
3. Il pagamento liberatorio di una somma in misura ridotta, può essere effettuato in sede di contestazione dell'infrazione ovvero entro 60 giorni dalla stessa o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.
4. Il Sindaco determina, se ritiene fondato l'accertamento, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione.
5. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui ai commi precedenti, il trasgressore è in ogni caso tenuto al ripristino dello stato dei luoghi, anche procedendo alla rimozione, all'avvio, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Il verbale di accertamento della violazione contiene l'intimazione al trasgressore ad effettuare il ripristino.

## **Capo II**

### *Tipologie di arredo*

#### **Art.11 Contenitori espositivi per cartoline, giornali e libri.**

Le occupazioni del suolo pubblico per esposizioni di giornali, cartoline, libri, saranno autorizzate su disposizione di uno schema di progetto che dovrà basarsi sui criteri sotto riportati e sull'abaco allegato in maniera da eliminare esposizioni caotiche e non ordinate.

I contenitori per cartoline dovranno, essere collocati preferibilmente all'interno del vano d'ingresso o vetrina, con esclusione di uso e di impegno di portali in pietra e di elementi architettonici e di decoro della facciata.

Qualora non risulti possibile collocare tali elementi negli sguanci delle vetrine o ingressi, né su suolo pubblico, sarà consentita l'apposizione a muro utilizzando elementi appesi alla superficie muraria intonacata, posti comunque in modo ordinato ai lati dell'ingresso con il distacco da terra di ml 0,50 secondo gli schemi riportati nell'abaco. Detti contenitori potranno essere accorpate nella misura massima di due moduli per lato; essi dovranno essere realizzati in metallo e tinteggiati in colore grigio piombaggine.

Nel caso in cui sia accertata l'impossibilità di collocare elementi portacartoline come sopra descritto, sarà consentito l'apposizione, su suolo pubblico, per due espositori portacartoline.

Anche l'esposizione obbligatoria esterna di giornali è consentita mediante espositori, chiusi e mobili, secondo le tipologie ammesse dal presente regolamento ed indicata nell'abaco.

Tutti gli elementi dovranno essere rimossi al momento della chiusura dell'esercizio commerciale, comprese le notti.

Non è consentita questa esposizione su edifici vincolati ai sensi del Decreto Legislativo n. 490/99.

#### **Art.12 Delimitazione dell'area concessa.**

A delimitazione delle aree concesse per bar, ristoranti, ecc. sono ammesse recinzioni semplicemente appoggiate sul suolo pubblico, ferme restando i casi di esclusione sopra riportati.

Le recinzioni potranno essere realizzate secondo gli schemi allegati.



In abbinamento alle recinzioni potranno essere previste pedane in legno o metallo tinte di colore grigio; in questo caso la recinzione dovrà essere di tipo continuo e posta esternamente alla pedana.

Saranno preferite e consentite soluzioni che si distinguano per appropriato design e qualità dei materiali anche diverse dall'abaco da approvarsi a cura dell'ufficio Arredo e Decoro Urbano.

### **Art.13 Tavoli e sedie**

I tavoli e sedie consentiti ai sensi del presente regolamento dovranno avere la struttura portante in metallo, legno, ghisa, con esclusione di materiali plastici.

I colori dovranno essere scelti tra quelli selezionati nelle schede allegate. Saranno valutate dall'Ufficio Arredo Urbano anche soluzioni diverse che si distinguono per design e qualità dei componenti anche in aggiunta alla selezione prescelta.

### **Art.14 Coperture**

E' consentita la copertura delle aree concesse con ombrelloni di forma quadrata o rettangolare, con unico piedistallo non infisso nella pavimentazione.

La struttura portante dovrà essere in legno o metallo secondo i colori di cui all'abaco allegato e le tipologie ammesse.

Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie.

Non sarà consentita l'apposizione di ombrelloni in continuo con tende fisse.

E' consentito l'apposizione di strutture sempre precarie, tipo gazebo, solo in particolari contesti dove risulti minore l'impatto ambientale e approvate dall'Ufficio Arredo e Decoro Urbano.

### **Art.15 Illuminazione**

Nel Centro Storico di Lucca non sono consentite forme di illuminazione sovrastanti le aperture degli esercizi commerciali, neanche poste lateralmente alle vetrine e ingressi.

L'illuminazione delle occupazioni del suolo potrà essere eseguita con le tipologie indicate nell'abaco o, in alternativa, con soluzioni che si distinguano per design lineare da concordare con l'Ufficio Arredo e Decoro Urbano.

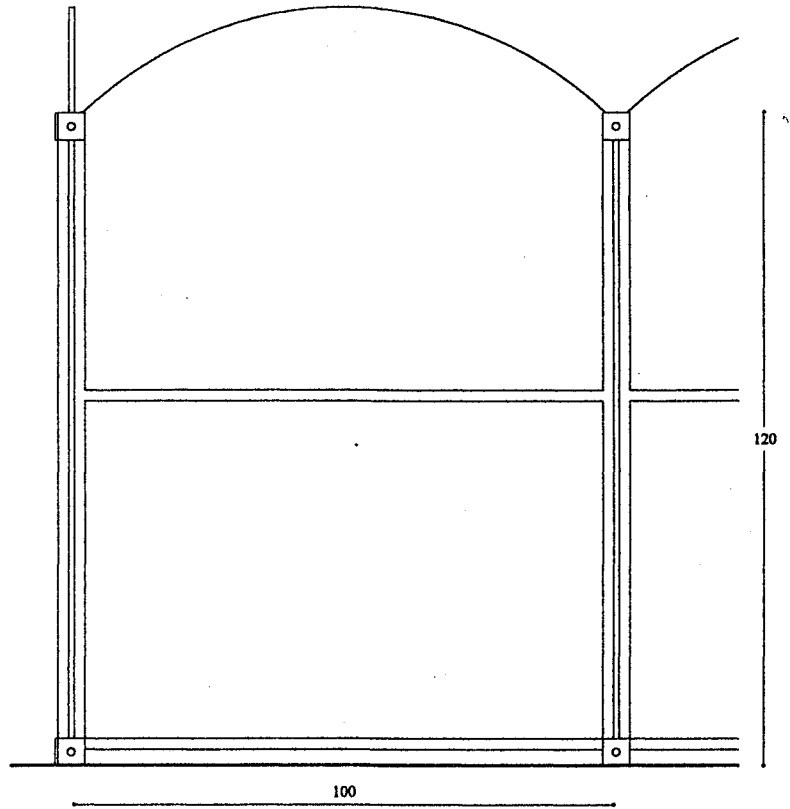
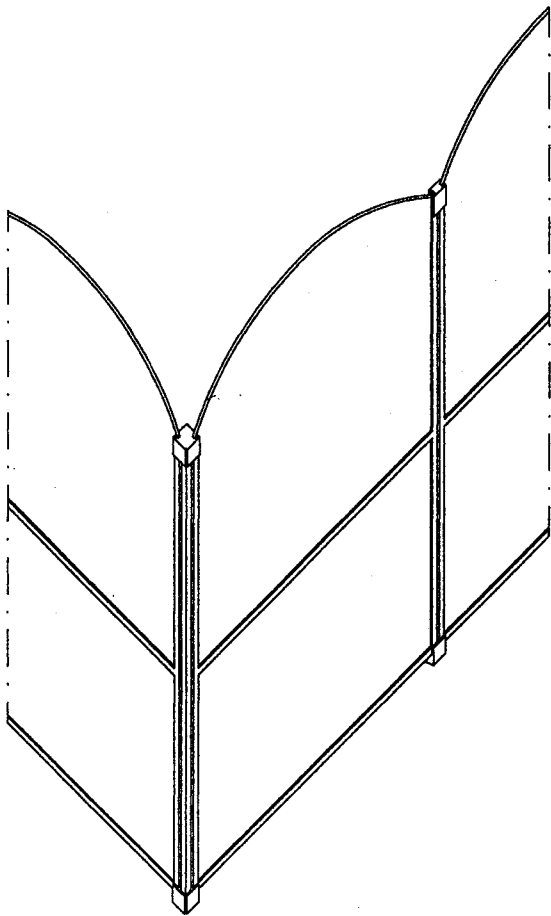
## **Capo III**

### *Tipologie di arredo*

#### **Art.16 Campionature degli arredi e abaco dei colori.**

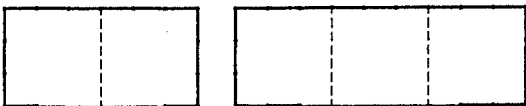
Sono indicati in allegato le campionature degli arredi e l'abaco dei colori da impiegarsi estratto dal catalogo PANTONE- Letraset.

# Delimitazioni



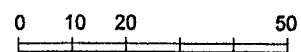
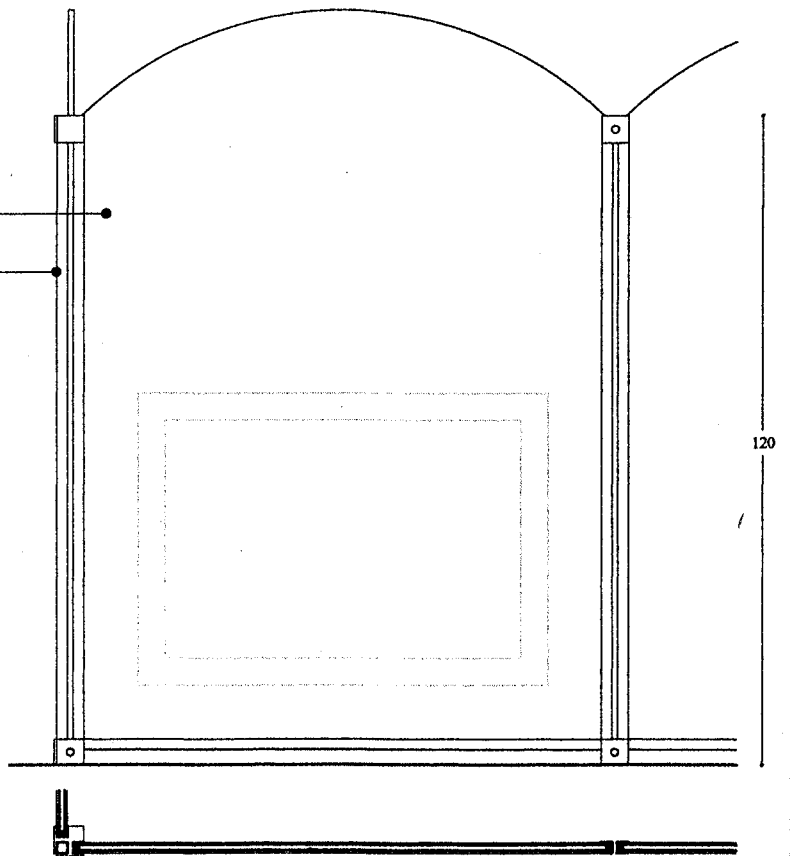
vetro  
elementi metallici

## Schemi dispositivi

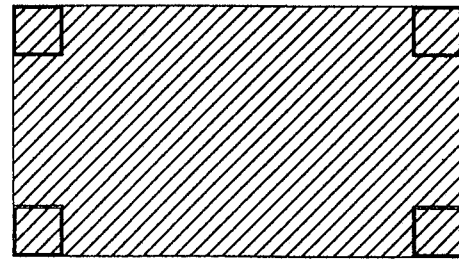
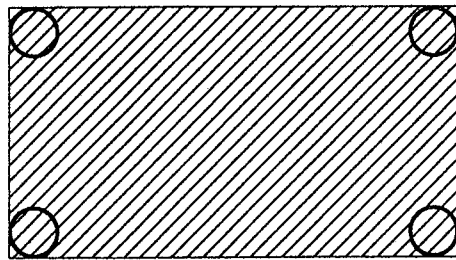


## Note:

**Materiali:** la struttura dovrà essere realizzata in metallo color piombo mentre il pannello dovrà essere in cristallo trasparente con eventuali parti satinare.



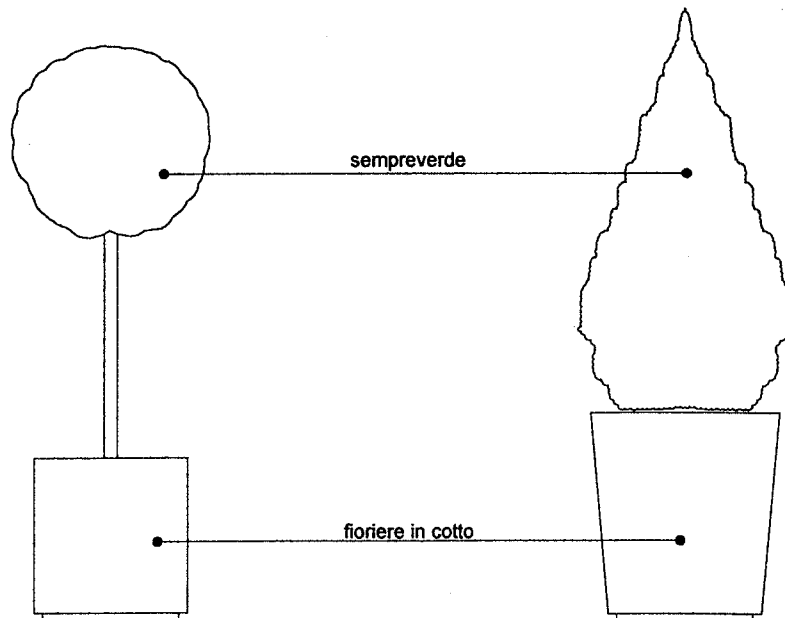
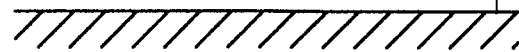
# Schema dispositivo per delimitazioni parziali realizzate con fioriere in cotto



occupazione suolo pubblico

superficie libera per passaggio pedonale

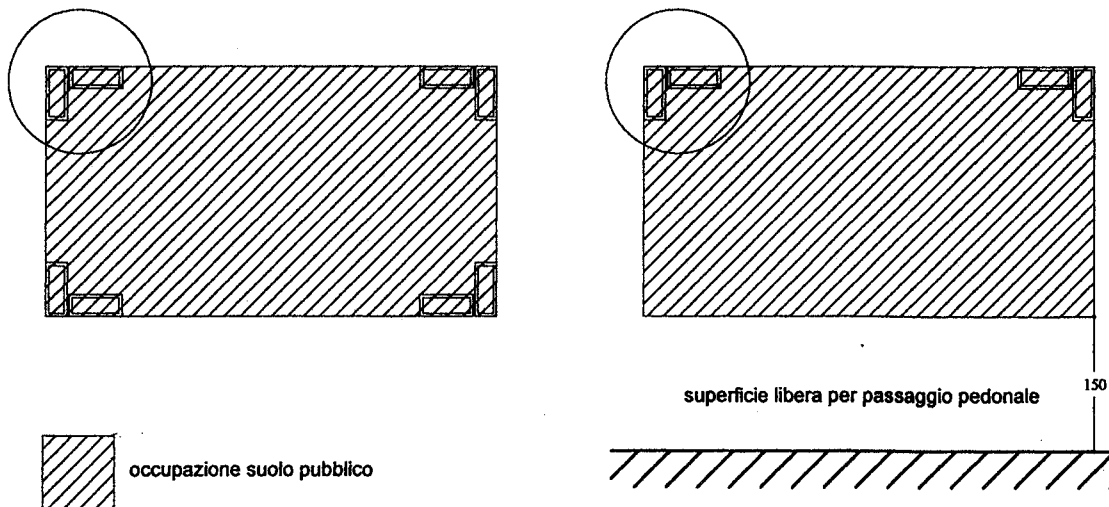
150



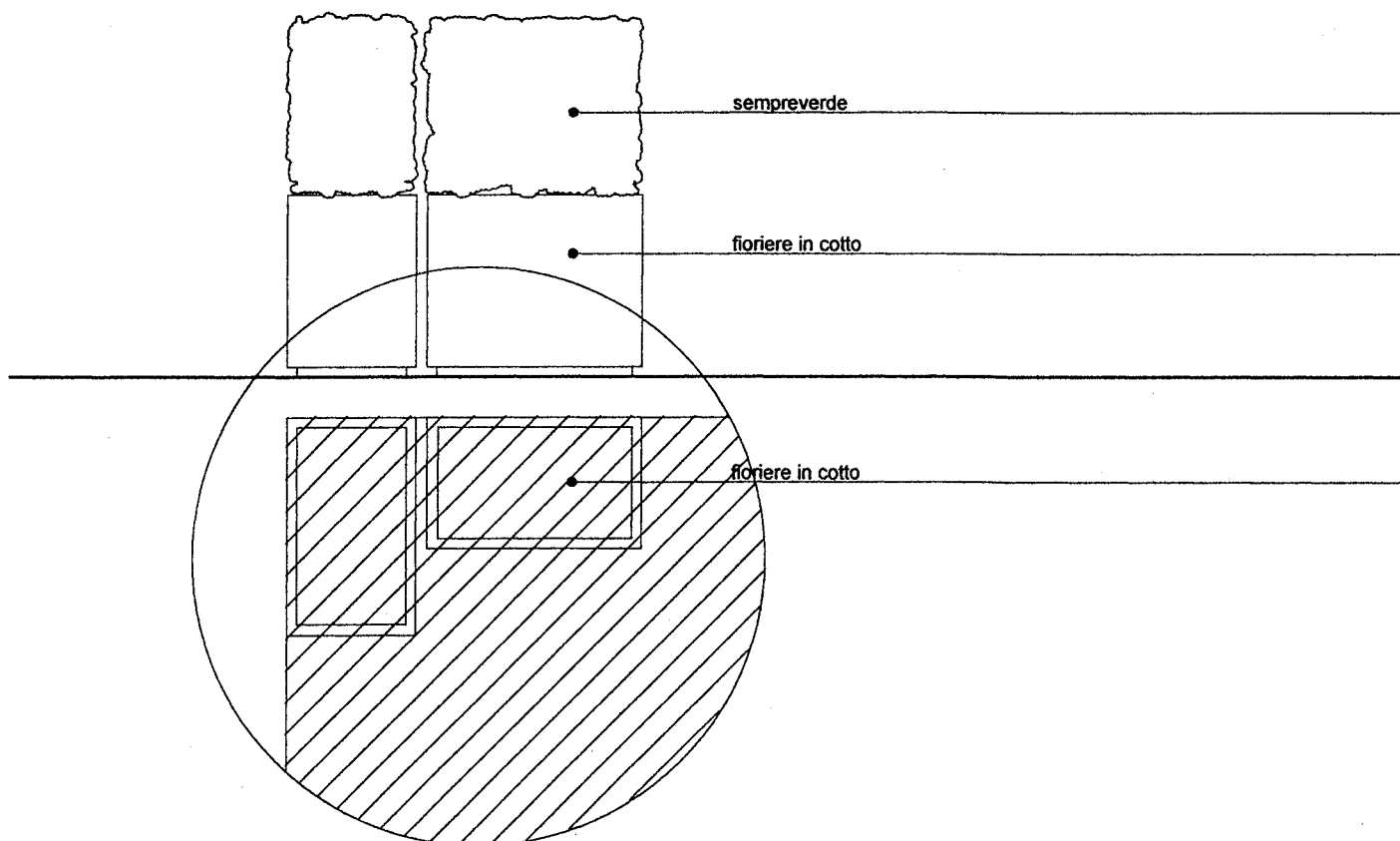
## Note:

In zona pedonale di tipo A le fioriere sono ammesse solo per la delimitazione parziale dell'area occupata.

# Schema dispositivo per delimitazioni parziali realizzate con fioriere in cotto



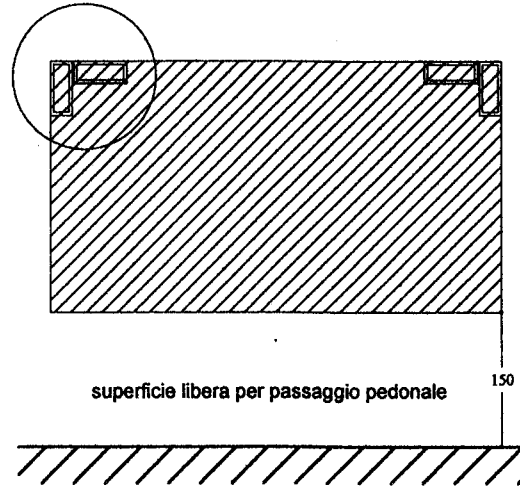
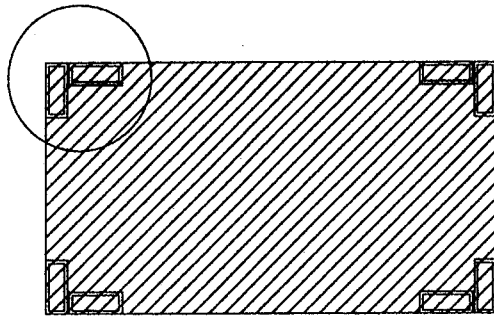
fioriere in cotto



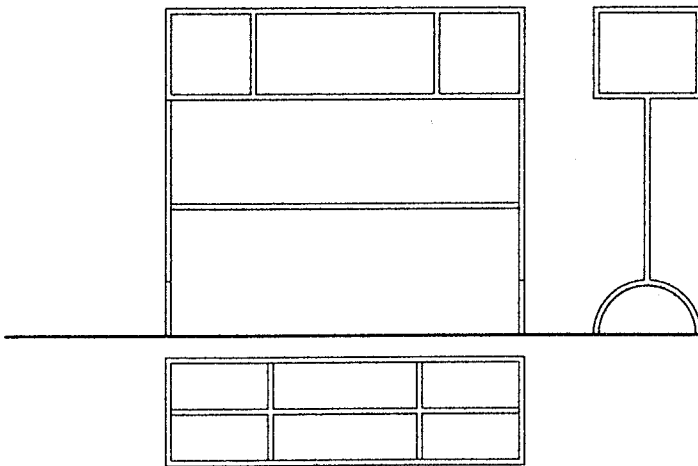
Note:

In zona pedonale di tipo A le fioriere sono ammesse solo per la delimitazione parziale dell'area occupata.

# Schema dispositivo per delimitazioni parziali realizzate con fioriere in metallo



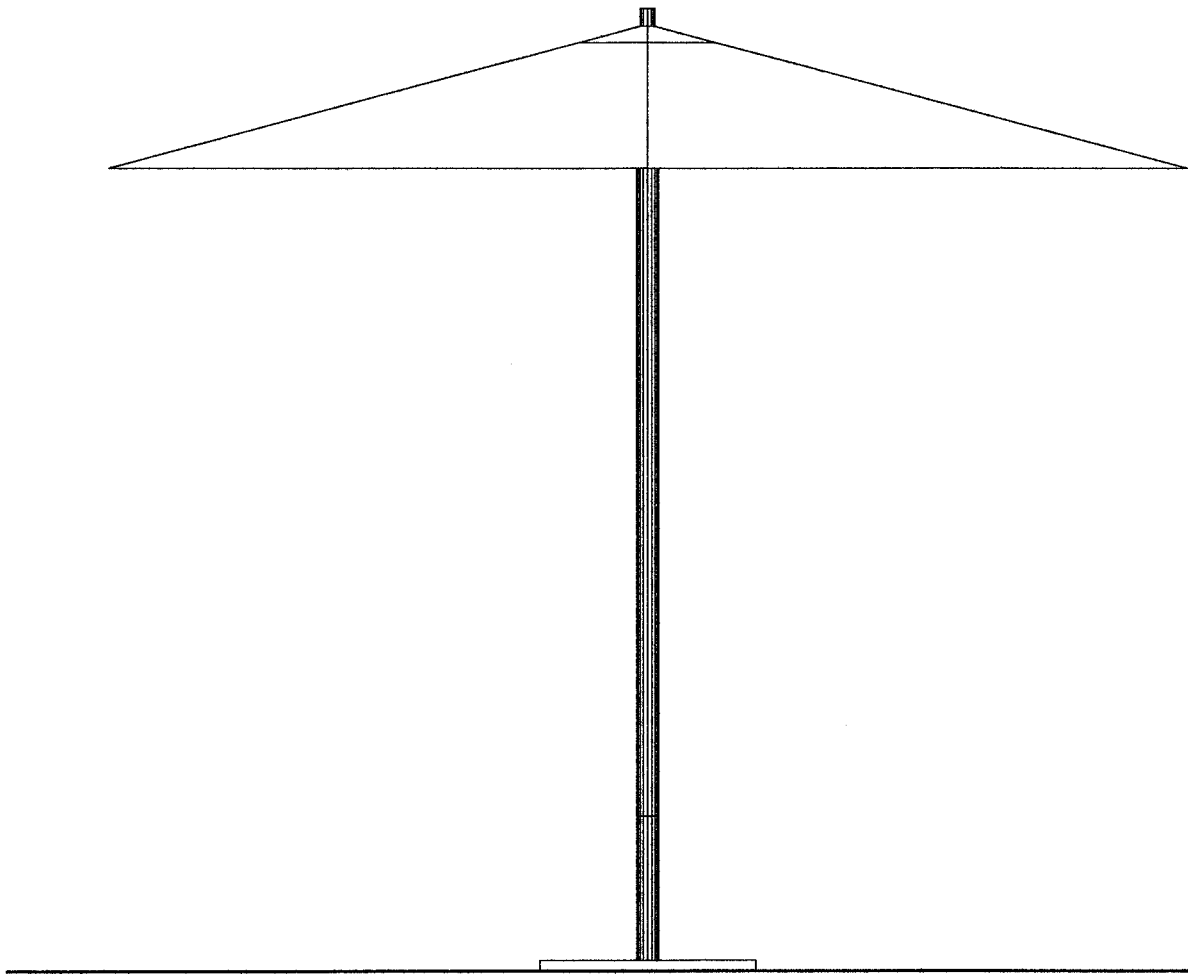
fioriere in metallo



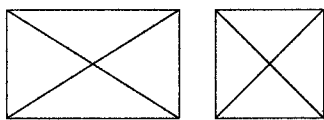
Note:

In zona pedonale di tipo A le fioriere sono ammesse solo per la delimitazione parziale dell'area occupata.

# Coperture



## Forme consentite



## Note:

la tela degli ombrelloni dovrà essere in tinta unita e non presentare scritte

## Abaco dei colori

**Beige**

Riferimento Pantone  
4545 U

**Terra Cotta**

Riferimento Pantone  
471 U

**Terra di Siena**

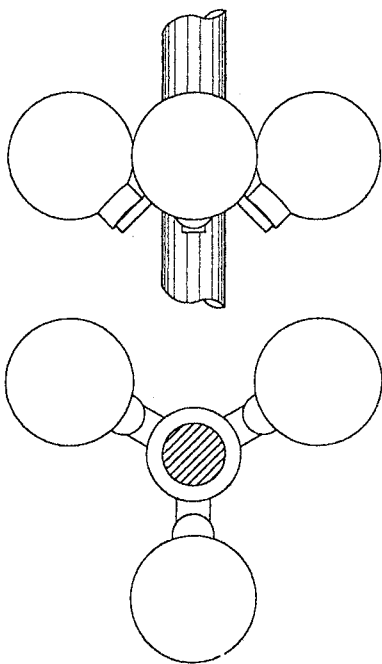
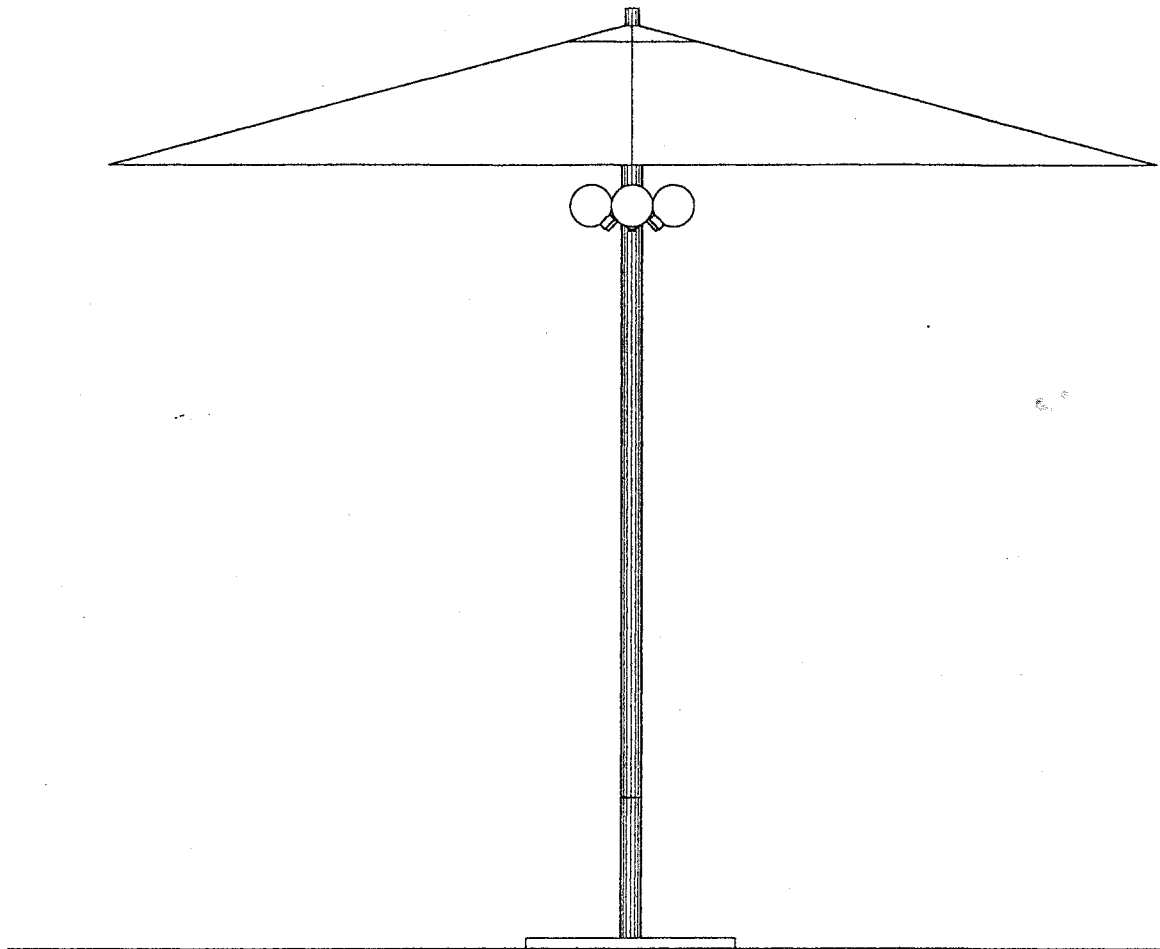
Riferimento Pantone  
470 U

**Verde**

Riferimento Pantone  
5545 U

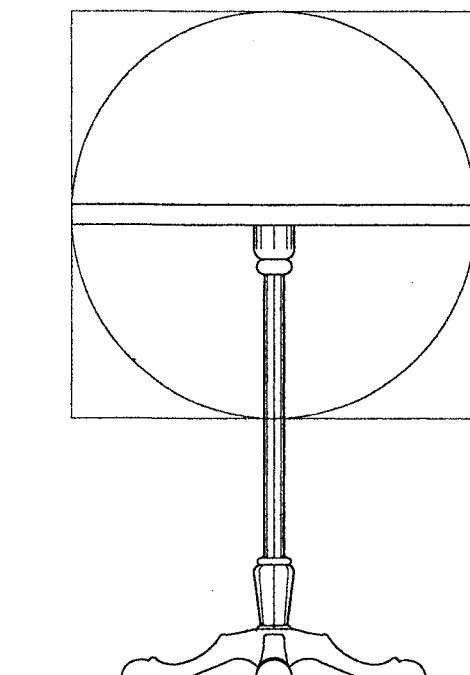
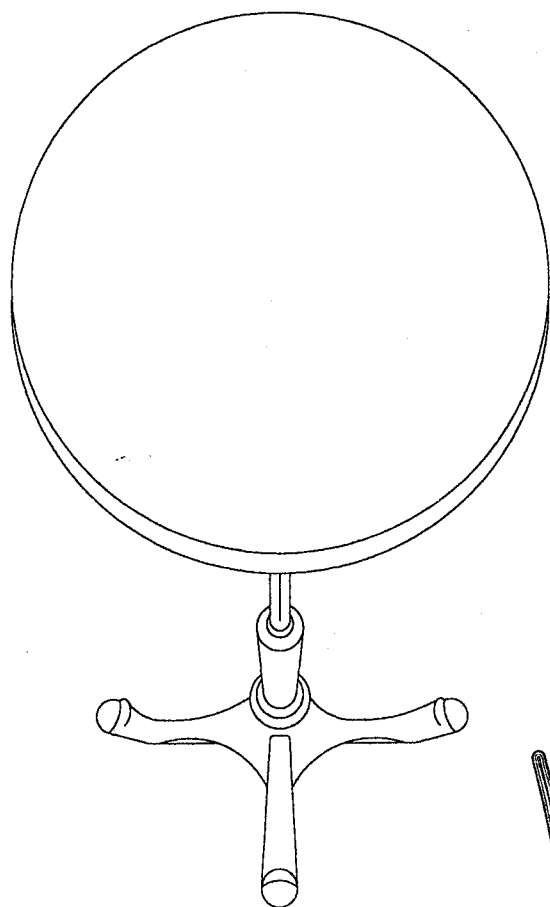
N.B. Per la scelta dei colori considerare il riferimento pantone e non la sua riproduzione in stampa

# Collocazione corpi illuminanti

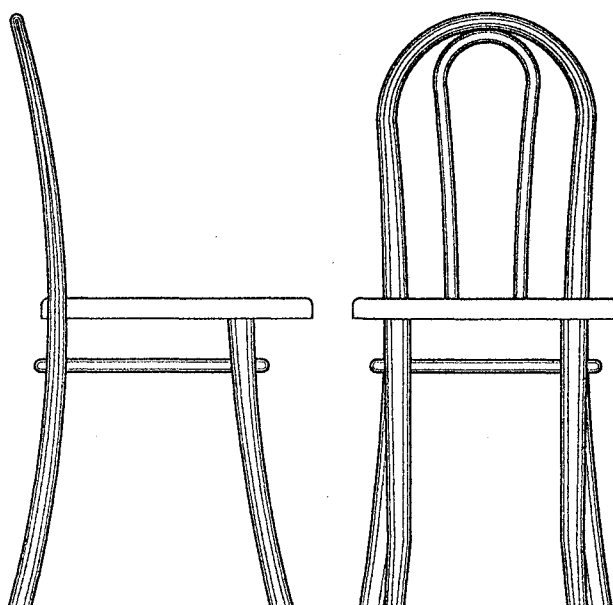
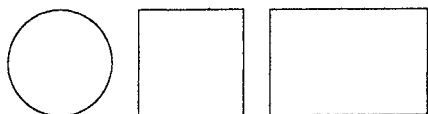




## Tavoli e sedie - Abbinamento tipo "A"



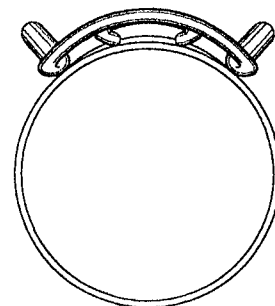
Tipologia dei piani



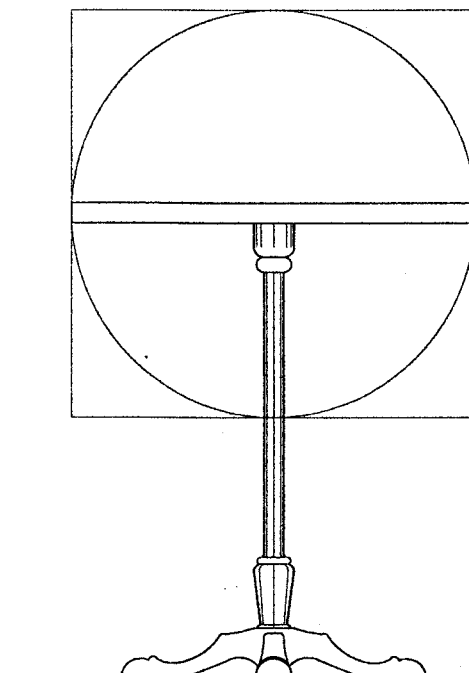
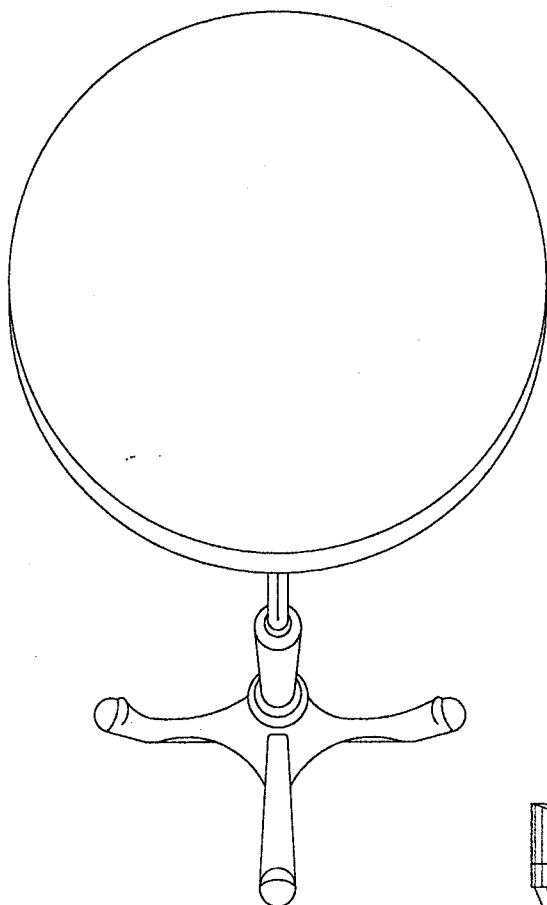
Note:

Il tavolo e' costituito da una struttura in ferro o ghisa con il piano in marmo.

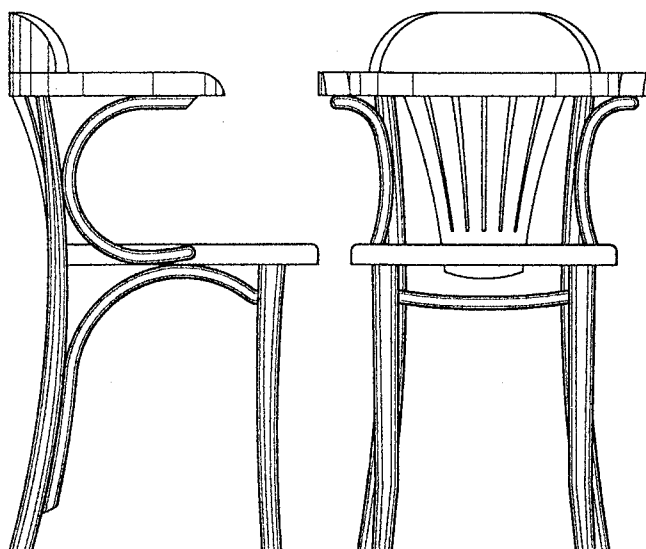
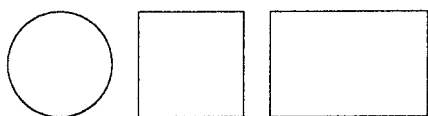
La sedia, in legno o metallo, sarà nei colori nero, piombaggine, verde o in legno naturale.



## Tavoli e sedie - Abbinamento tipo "B"



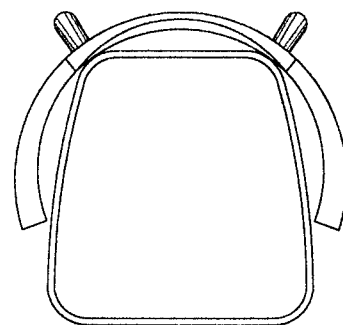
Tipologia dei piani



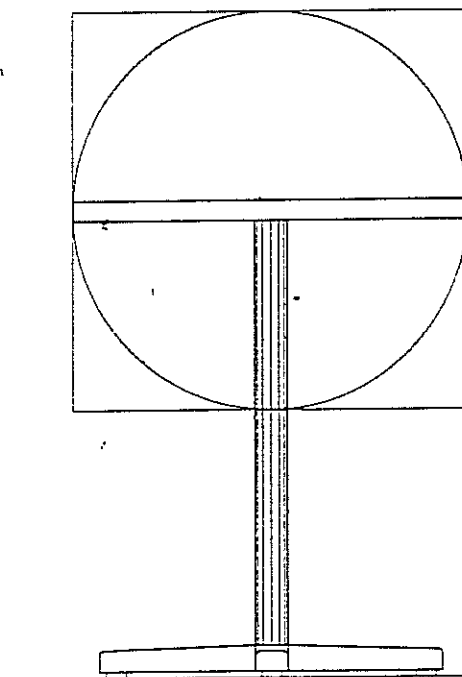
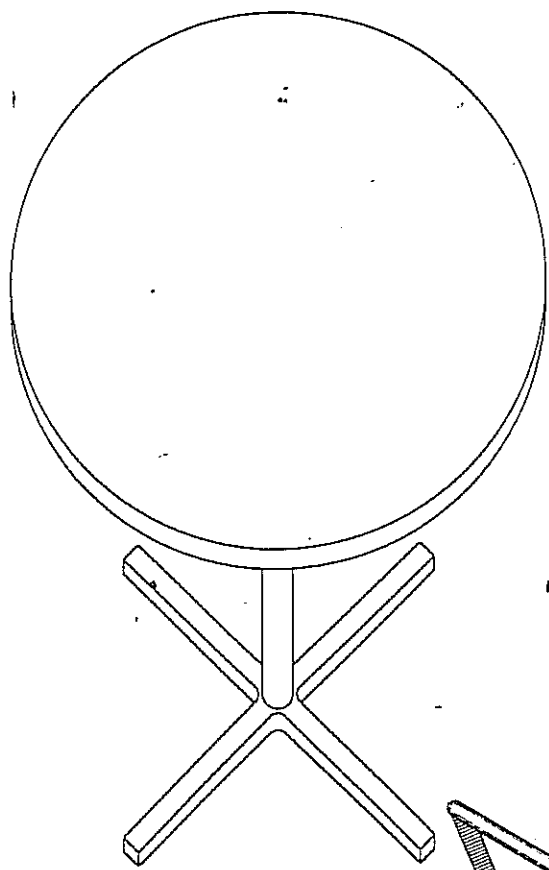
Note:

Il tavolo e' costituito da una struttura in ferro o ghisa con il piano in marmo.

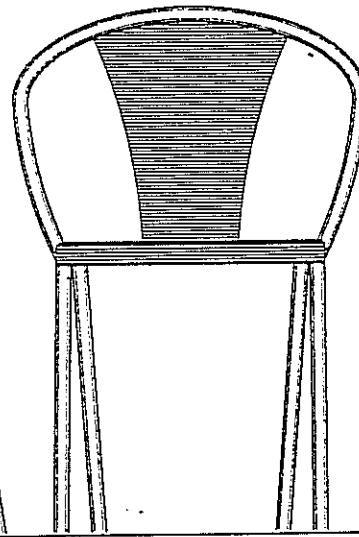
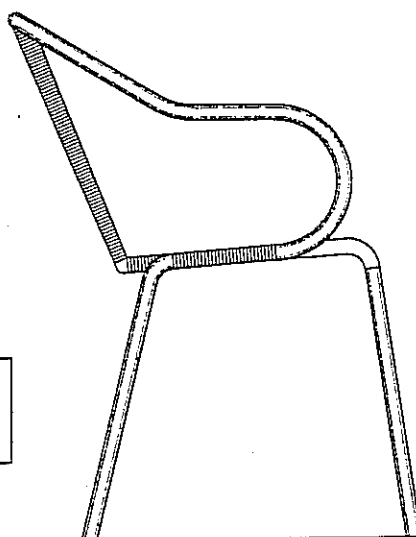
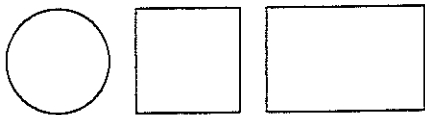
La sedia, in legno o metallo, sar  nei colori nero, piombaggine, verde o in legno naturale.



# Tavoli e sedie - Abbinamento tipo "C"



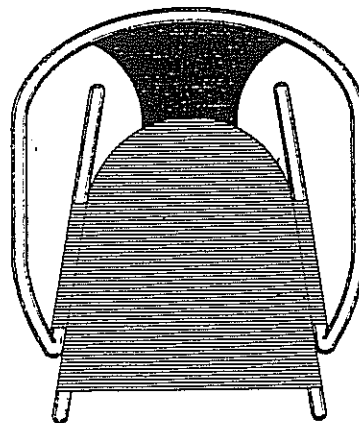
Tipologia dei piani



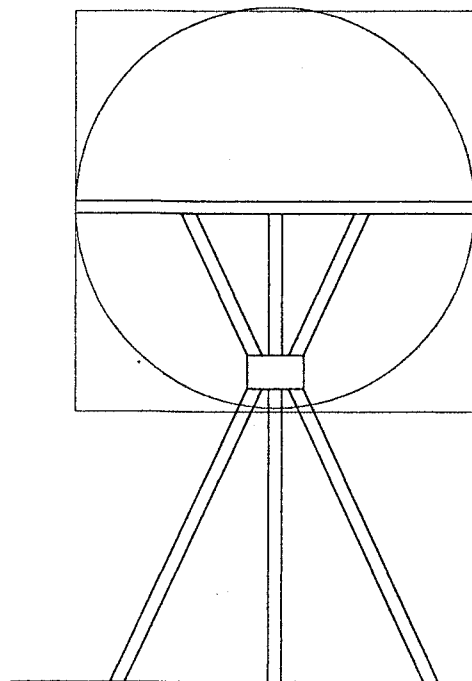
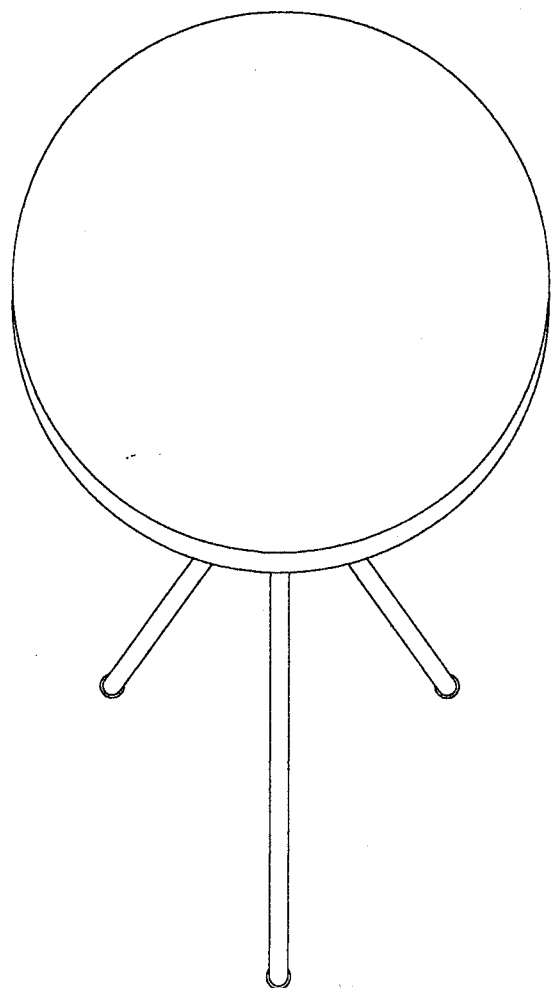
Note:

Il tavolo e' in alluminio o acciaio, lucido o satinato.

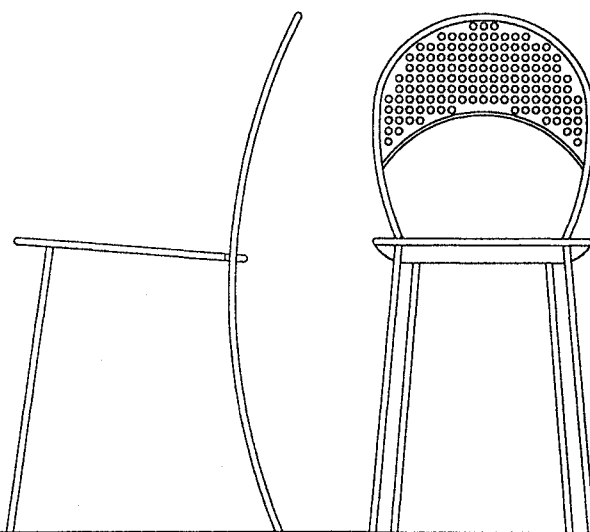
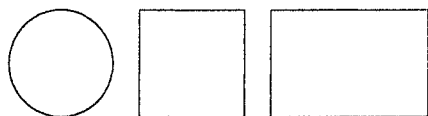
La sedia presenta una struttura in alluminio o acciaio, lucido o satinato, ed un rivestimento tipo midollino nei colori bianco, avorio, beige, moka, verde, blu, grigio e mattone.



# Tavoli e sedie - Abbinamento tipo "D"

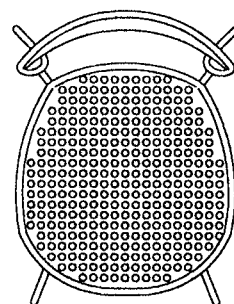


Tipologia dei piani

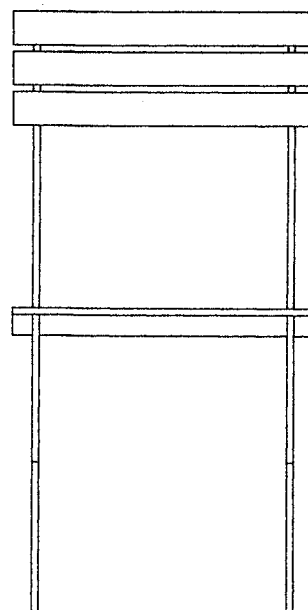
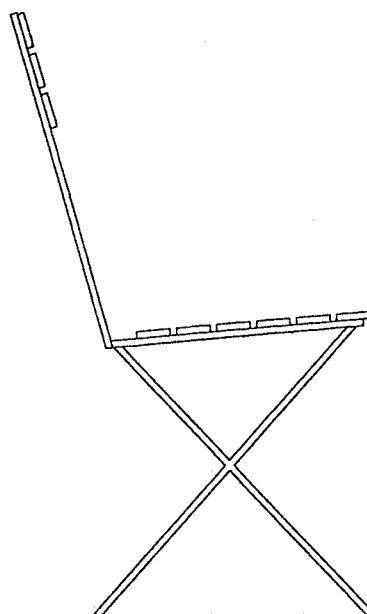
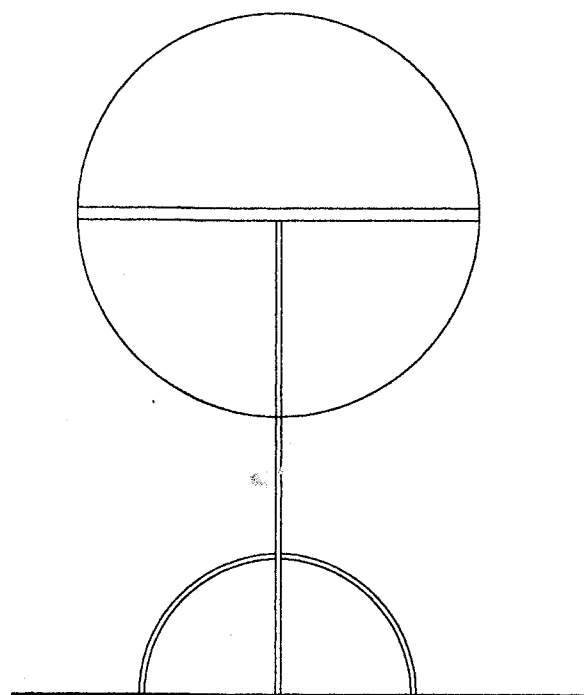
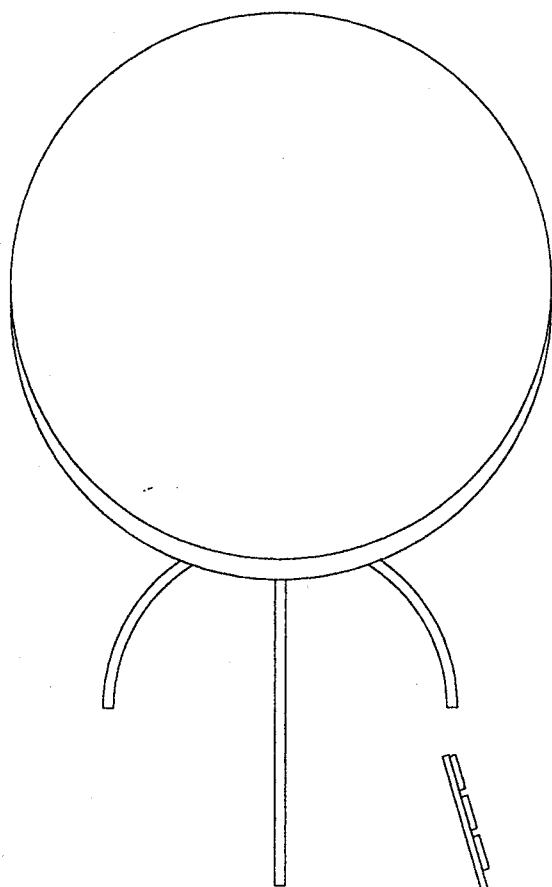


Note:

Il tavolo e la sedia sono in metallo  
di colore nero, piombaggine o verde.



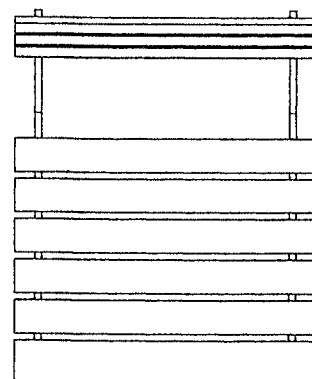
# Tavoli e sedie - Abbinamento tipo "E"



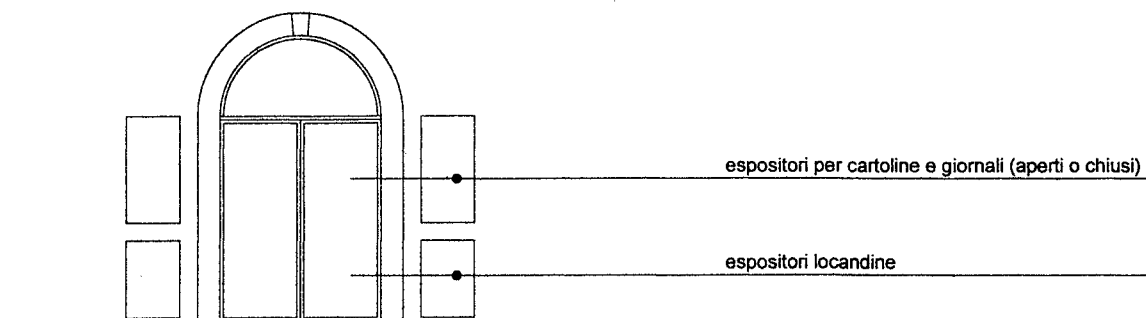
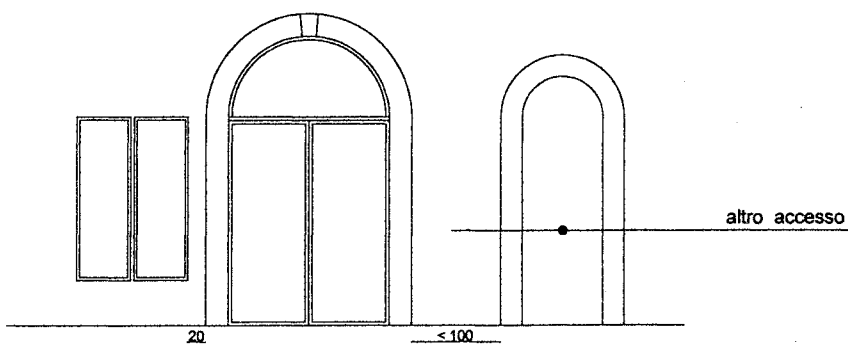
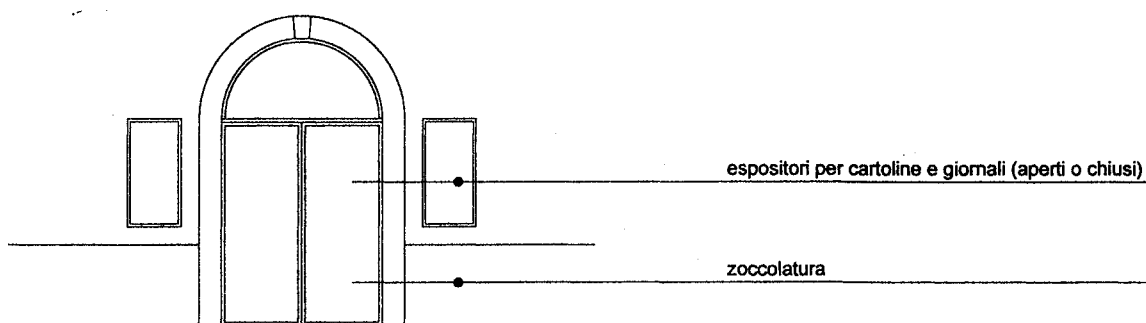
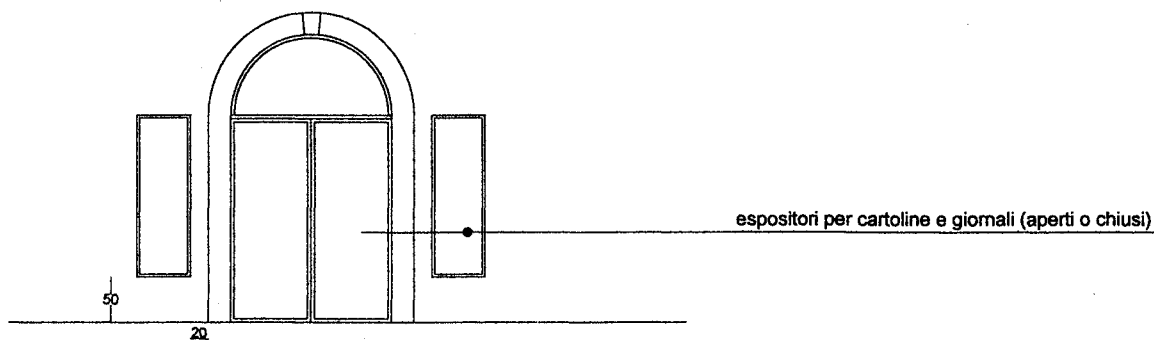
## Note:

Il tavolo, in metallo, può essere nei colori nero, piombaggine o verde.

La sedia dovrà essere in metallo nei colori sopra indicati ed in legno.

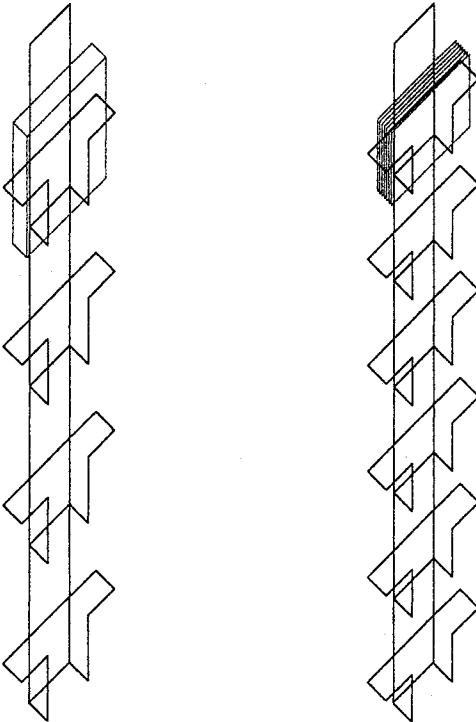


# Sistemazione espositori di cartoline e giornali

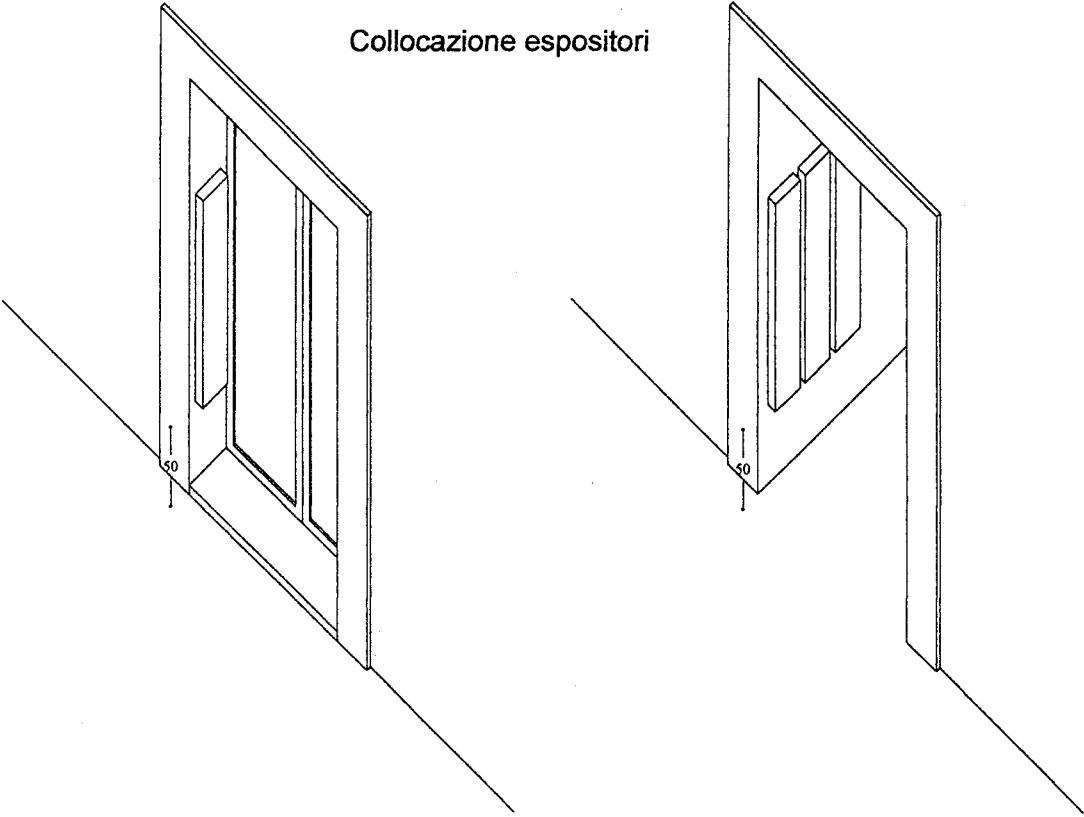


# Sistemazione espositori di cartoline e libri

Espositori di libri e cartoline di tipo sospeso (fisso o girevole)



Collocazione espositori



Artt.	oggetto	Sanzione minima	Sanzione massima
Art.3	Modalità di occupazione del suolo pubblico : 1)Violazione del divieto di accatastare arredi e attrezzature commerciali all'esterno dell'esercizio ,nei periodi di chiusura ,comprese le notti 2) Violazione dell'obbligo di accessibilità ai portatori di handicap	L.400.000	L.1.200.000
Art.4	Occupazioni di aree monumentali:  1)Violazione delle disposizioni contenute nei progetti di riassetto figurativo. 2)Violazione del divieto di impiegare recinzioni continue su suolo pubblico	L.800.000	L.2.400.000
Art.5	Caratteristiche degli arredi:  Violazione del: 1) divieto di fissare al suolo gli elementi di arredo 2) divieto di esposizione di merce esterna agli esercizi commerciali 3) divieto di apporre rivestimenti murali ,quali cannicci, ecc ,e recinzioni in teli. 4) divieto di esporre bandiere 5) divieto di sovrapporre agli elementi architettonici o particolari decorativi degli edifici il materiale esposto esternamente. 6) divieto di apporre corpi illuminanti a parete .	L.800.000	L.2.400.000
Art.6	Autorizzazione ambientale:  Installazione in assenza di Autorizzazione ambientale	L.1.000.000	L3.000.000
Art.8	Manutenzione:  1)Rilievo di assenza di manutenzione e mancata sostituzione degli elementi deteriorati 2) Pulizia dello spazio concesso	L.500.000	L.1.500.000
Art.8	Violazione dei termini stabiliti dal presente regolamento per l'adeguamento delle strutture esistenti	L.1.000.000	L.3.000.000
Art.11 Art.13 Art.14 Art.15	Violazione delle norme	L.400.000	L.1.200.000